

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **DECRETO n. 612 del 3 marzo 2017**

Domanda Prot. n. CR-23626-2016 del 30 aprile 2016 presentata dal Sig. **GIOVANNINO NEGRELLI**, residente nel Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii **Concessione del contributo**.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 2/2017;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016, 35/2016 e 47/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi”;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga

ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 30 aprile 2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-23626-2016 presentata dal Sig. **GIOVANNINO NEGRELLI**, residente nel Comune di Mirandola (MO), Codice fiscale NGRGNN20P26C951W;

– che il Sig. Giovannino Negrelli:

➤ ha dichiarato di essere proprietario dell’immobile situato nel Comune di Mirandola (MO), in Via Imperiale nn. 36-38-40, suddiviso in due corpi di fabbrica così identificati:

• “FABBRICATO 1” (Identificativi catastali: Foglio 138, Particella 64) che alla data del 20 e 29 maggio 2012:

Subalterno 17: risultava essere sede di attività d’impresa in virtù di un contratto d’affitto, regolarmente registrato, con la società NEGRELLI LUCA & C SNC (ora NEGRELLI PAOLO & C SNC), Partita IVA e Codice fiscale 03178630368, Codice Ateco F-43.32.02);

Subalterno 11: abitazione strumentale all’attività, occupata dal Sig. Pier Paolo Calanca;

Subalterno 13: abitazione, strumentale all’attività, occupata dal Sig. Luca Negrelli;

Subalterno 18: abitazione, strumentale all’attività, occupata dal Sig. Giovannino Negrelli;

Subalterno 19: abitazione, strumentale all’attività, occupata dal Sig. Paolo Negrelli;

- “FABBRICATO 2” (Identificativi catastali: Foglio 138, Particella 64, Subalterno 17) che risultava essere sede di attività d’impresa in virtù di contratti d’affitto, regolarmente registrati, con le società:

NEGRELLI LUCA & C SNC (ora NEGRELLI PAOLO & C SNC), Partita IVA e Codice fiscale 03178630368, Codice Ateco F-43.32.02, e

GUECOM DI GUERZONI ALBERTO E C S.N.C., Partita IVA e Codice fiscale 00814570362, Codice Ateco C-25.62.00;

- ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento ai suddetti immobili;

- ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti agli immobili di proprietà;

- ha dichiarato di non avere diritto ad alcun indennizzo assicurativo per l’intervento richiesto a contributo;

Dato atto:

- che l’istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., ai sensi dell’Ordinanza 75/2012 ss.mm.ii, si è conclusa in data 2 novembre 2016 con esito positivo (Prot. n. CR/2016/58876);

- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 7 novembre 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/61796 del 16 novembre 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii;

- che è stato riconosciuto al Sig. **GIOVANNINO NEGRELLI** un contributo complessivo concedibile pari ad **€ 2.186.858,33** per gli interventi sugli immobili;

- che in data 10 novembre 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all’esito dell’istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che il beneficiario, in data 17 novembre 2016, tramite il sistema Sfinge, ha rifiutato la proposta di contributo di cui sopra, inviando documentazione comprovante le riserve apposte;

- che, a seguito della non accettazione del contributo da parte del beneficiario, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, conclusasi in data 18 novembre 2016, che riconferma quanto

determinato durante la fase istruttoria del procedimento, quantificando il contributo concedibile in **€ 2.186.858,33** (Prot. n. CR/2016/62593);

– che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 28 novembre 2016, sulla base della succitata istruttoria bis, ha preso atto ed ha confermato l'esito precedentemente proposto, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/67161 del 13 dicembre 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che in data 30 novembre 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria bis della domanda per la concessione dei contributi;

– che il beneficiario, in data 7 dicembre 2016, tramite il sistema Sfinge, ha nuovamente rifiutato la proposta di contributo di cui sopra, inviando documentazione comprovante le riserve apposte;

– che, a seguito della non accettazione del contributo da parte del beneficiario, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una terza istruttoria, conclusasi in data 23 gennaio 2017, che ridetermina il contributo concedibile in **€ 2.640.589,07** anziché **€ 2.186.858,33** (Prot. n. CR/2017/3963);

– che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 01 febbraio 2017, sulla base della succitata istruttoria ter, ha preso atto ed ha approvato del ricalcolo del contributo concedibile effettuato, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2017/5049 del 07 febbraio 2017, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che in data 06 febbraio 2017 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria ter della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 01 marzo 2017;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E83G12000950002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che non è richiesto il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), in quanto il beneficiario è persona fisica;

– che sono stati verificati i requisiti di ammissibilità previsti all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. (Casellario Giudiziale ns. Prot. n. CR/2016/52423, Misure di Prevenzione ns. Prot. n. CR/2016/51653);

– che è stato verificato presso il Comune di Mirandola (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR/2015/12941);

– che è stato verificato che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## **DECRETA**

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore del Sig. **GIOVANNINO NEGRELLI**, residente nel Comune di Mirandola (MO), Codice fiscale NGRGNN20P26C951W, un contributo complessivo pari ad **€ 2.640.589,07**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 01 febbraio 2017, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al Sig. **GIOVANNINO NEGRELLI** e alla **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - AGENZIA N.1 MIRANDOLA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna

Stefano Bonaccini  
*Originale firmato digitalmente*

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE**

**GIOVANNINO NEGRELLI**

**ANAGRAFICA**

TIPO	persona fisica			PROTOCOLLI FASCICOLO		
PERSONA FISICA	GIOVANNINO NEGRELLI	NGRGNN20P26C951W		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-23626-2016	30/04/16
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2016/58876	02/11/2016
SEDE LEGALE				FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CR/2016/62593	21/11/16
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Imperiale 36-38-40	Mirandola	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO TER	CR/2017/3963	31/01/2017
CODICE FISCALE/P.IVA	NGRGNN20P26C951W			CUP	E83G12000950002	
				TITOLO ABILITATIVO	CR/2015/12941	24/03/2015
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-43.32.02	C-25.62.00		AIA		
				CASELLARIO GIUDIZIALE (certificato)	CR/2016/52423	03/10/2016
				MISURE DI PREVENZIONE (certificato)	CR/2016/51653	28/09/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - AGENZIA N.1 MIRANDOLA (MO)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	-	
				IVA	IVA INCLUSA	

**QUADRO RIEPILOGATIVO**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 2.704.821,81	€ 0,00	€ 2.640.589,07
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.704.821,81</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.640.589,07</b>

**DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

<b>IMMOBILI</b>					
IMMOBILE 1 + 2	IMPORTO RICHIESTO RICLASSIFICATO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo)	MOTIVAZIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>	€ 999.247,04	€ 904.111,16	€ 95.135,88	€ 1.103.015,61	
<i>di cui opere edili</i>	€ 999.247,04	€ 904.111,16	€ 95.135,88	€ 1.103.015,61	(*1)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	(*A)
<b>Spese per indagini e prelievi</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>C. Finiture</b>	€ 1.469.867,09	€ 1.122.370,97	€ 347.496,12	€ 1.369.292,58	
<i>di cui opere edili</i>	€ 593.877,29	€ 499.541,09	€ 94.336,20	€ 609.440,13	(*2)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 875.989,80	€ 622.829,88	€ 253.159,92	€ 759.852,45	(*3); (*A)
<b>sub totale</b>	<b>€ 2.469.114,13</b>	<b>€ 2.026.482,13</b>	<b>€ 442.632,00</b>	<b>€ 2.472.308,19</b>	
<b>Spese tecniche (10%-8%-6%)</b>	€ 204.100,00	€ 177.588,93	€ 26.511,07	€ 216.658,50	(*4)
<b>Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)</b>	€ 12.400,00	€ 9.996,00	€ 2.404,00	€ 12.195,12	(*5)
<b>Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)</b>	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.660,00	
<b>Spese di amministratore</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 2.688.614,13</b>	<b>€ 2.217.067,06</b>	<b>€ 471.547,07</b>	<b>€ 2.704.821,81</b>	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)</b>					
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 2.640.589,07</b>	<b>IMMOBILE 1: TAB. B - lettera c) - livello operativo E3; 15% per il rispetto di particolari standard energetici ; 5% per le demolizioni; -30% per porzioni destinate a magazzino</b> <b>IMMOBILE 2: TAB. A- lettera c) e TAB. C; 10% per A&lt;1500 mq; 15% per h&gt;4 m; 15% per il rispetto di particolari standard energetici 80 €/mq per copertura in amianto</b>			
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>			<b>€ 2.704.821,81</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1 + 2</b>		<b>€ 2.640.589,07</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
	<b>FABBRICATO 1</b>				
	<b>CME EDILE</b>				
	7a	01.02.011.c	€ 14.877,38	€ 1.768,53	Demolizione completa di fabbricati. La lavorazione è composta dalle voci comprese dalla 7a alla 7g. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 10.393,11. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	7b	01.02.009.b	€ 3.478,32		
	7c	13.01.004.b	€ 3.086,34		
	7d	01.02.001.d	€ 3.392,72		
	7e	01.02.001.a	€ 1.011,51		
	7f	01.02.004.g	€ 5.055,28		
	7g	M01002	€ 5.460,58		
	8a	1.2.11.b	€ 3.658,55	€ 475,71	Demolizione di pavimentazione industriale. La lavorazione è composta dalle voci comprese dalla 8a alla 8d. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 215,10. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	8b	1.2.1.a	€ 1.011,51		
	8c	1.2.4.g	€ 3.791,46		
	8d	M01002	€ 1.582,78		
(*1)	10	01.A02.E000.005	€ 4.363,59	€ 2.143,97	Smontaggio di tetto in lastre di fibro-cemento-amianto. E' stata riconosciuta solo la superficie relativa al capannone (ricalcolata in fase istruttoria, pari a 387,33 mq) in accordo con la superficie ammessa nella quantificazione del danno. La quantità, desunta dall'elaborato grafico allegati relativo alle superfici demolite, è stata decurtata della superficie della cabina elettrica che non risulta essere in amianto (379,09-10,20). Non sono considerate ammissibili le superfici della tettoia laterale al capannone nonché le superfici della sala mostre e dell'abitazione. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

13	A01009	€ 2.541,11	€ 2.347,85	Trasporto a rifiuto di materiale proveniente da lavori di movimento terra. L'importo non ammesso è riferito al non riconoscimento di mc 291,33 in quanto tale materiale è proveniente dalle demolizioni delle fondazioni e non da movimentazione terra. Inoltre si specifica che la voce si riferisce già al trasporto fino a 10 km e, pertanto, la quantità è stata ricalcolata. La quantità totale ammessa è pari a mc 966,62. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
14	2.05.04	€ 3.901,53	€ 152,03	Oneri per il conferimento in discarica. L'importo non ammesso è riferito alle quantità effettivamente ammesse nelle lavorazioni precedentemente valutate e riferite alle demolizioni. La quantità ammessa è pari a mc 3.550,66. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
16	A03018	€ 16.653,51	€ 754,81	Conglomerato cementizio per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 408,89.
17	A03020	€ 5.031,02	€ 309,30	Casseforme rette o centinate per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mq 207,79.
26	A04002	€ 5.186,93	€ 1.814,84	Sottofondo per vespaio di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 65,72

RIPARAMETRAZIONE 3%		-	€ 6.444,58	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).
RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%		-	€ 7.293,12	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerate al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.
<b>FABBRICATO 2</b>				
<b>CME EDILE</b>				
7a	01.02.011.c	€ 37.954,22	€ 4.511,75	Demolizione completa di fabbricati. La lavorazione è composta dalle voci comprese dalla 7a alla 7g. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 10.393,11. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
7b	01.02.009.b	€ 8.873,68		
7c	13.01.004.b	€ 7.873,66		
7d	01.02.001.d	€ 8.655,28		
7e	01.02.001.a	€ 2.580,49		
7f	01.02.004.g	€ 12.896,72		
7g	M01002	€ 13.930,66		
8a	1.2.11.b	€ 9.333,45	€ 1.213,60	Demolizione di pavimentazione industriale. La lavorazione è composta dalle voci comprese dalla 8a alla 8d. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 215,10. Si specifica
8b	1.2.1.a	€ 2.580,49		
8c	1.2.4.g	€ 9.672,54		

		€ 4.037,87		che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
8d	M01002			
10	01.A02.E000.005	€ 11.132,12	€ 5.469,57	Smontaggio di tetto in lastre di fibro-cemento-amianto. E' stata riconosciuta solo la superficie relativa al capannone (ricalcolata in fase istruttoria e pari a 387,33 mq) in accordo con la superficie ammessa nella quantificazione del danno. La quantità, desunta dall'elaborato grafico allegati relativo alle superfici demolite, è stata decurtata della superficie della cabina elettrica che non risulta essere in amianto (379,09-10,20). Non sono considerate ammissibili le superfici della tettoia laterale al capannone nonché le superfici della sala mostre e dell'abitazione. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
12	A01002.a	€ 1.819,78	€ 66,35	Scavo a sezione obbligata per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 520,67.
13	A01009	€ 6.482,71	€ 5.989,67	Trasporto a rifiuto di materiale proveniente da lavori di movimento terra. L'importo non ammesso è riferito al non riconoscimento di mc 291,33 in quanto tale materiale è proveniente dalle demolizioni delle fondazioni e non da movimentazione terra. Inoltre si specifica che la voce si riferisce già al trasporto fino a 10 km e, pertanto, la quantità è stata ricalcolata. La quantità totale ammessa è pari a mc 966,62. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
14	2.05.04	€ 9.953,33	€ 387,85	Oneri per il conferimento in discarica. L'importo non ammesso è riferito alle quantità effettivamente ammesse nelle lavorazioni precedentemente valutate e riferite alle demolizioni. La quantità ammessa è pari a mc 3.550,66. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

15	A03017b	€ 3.719,64	€ 235,90	Magrone di sottofondazione per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 59,04.
16	A03018	€ 50.154,88	€ 2.418,49	Conglomerato cementizio per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mc 408,89.
17	A03020	€ 1.182,08	€ 206,20	Casseforme rette o centinate per la realizzazione di plinti e cordoli di fondazione. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità totale ammessa è pari a mq 207,79.
31	14.1.1	€ 30.597,85	€ 2.504,73	Strutture prefabbricata per la zona uffici. L'importo non ammesso è riferito alla sottrazione relativa alla voce 35 del CME. In particolare, il tecnico, ha detratto una quantità pari a mq 289,88 per i tegoli di copertura. Nella voce 31 del CME allegato invece la quantità richiesta è pari a mq 336,31, pertanto è stata detratta la rimanente quantità non presente nella voce 35 pari a mq 46,43.
39	14.1.11a	€ 8.279,17	€ 8.279,17	Maggiorazione per struttura prefabbricata con pilastri di altezza maggiore a n 7,00. L'importo non è ammesso perché dagli elaborati grafici allegati si evince che i pilastri hanno un'altezza non superiore a m 7,00.
42	N.P. 02	€ 3.610,00	€ 3.610,00	Sovrapprezzo all'articolo 14.1.10 per fornitura e posa in opera di lastre di copertura in acciaio rivestite di alluminio e zinco. L'importo non è ammesso perché tale lavorazione si ritiene compresa nella voce 38 del CME allegato.
45a	14.1.14b	€ 17.248,39	€ 1.230,45	Tamponamento prefabbricato per la zona produttiva del capannone. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità ammessa è pari a mq 253,85.
53b	A1009b	€ 4.155,63	€ 4.155,63	Sovrapprezzo per ogni cm in più di polistirene espanso per la copertura della zona uffici. L'importo non è ammesso perché per tale lavorazione non è stato possibile verificare la quantità richiesta in quanto non presente negli elaborati grafici allegati.
75	A09051	€ 16.493,27	€ 340,40	Partizione antincendio REI 120 (capannone-uffici). L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. Sono state detratte le quantità relative agli infissi. La quantità ammessa è pari a mq 159,44.
77	A010093.b	€ 16.737,34	€ 118,57	Isolamento acustico di pareti con fibra di legno. L'importo non ammesso è riferito alle quantità ritenute congrue ed ammesse per la

				voce 75.
77n	1.4.E.11E	€ 167,46	€ 167,46	Sovrapprezzo per lastre idrorepellenti. L'importo non è ammesso perché per tale lavorazione non è stato possibile verificare la quantità richiesta in quanto non presente negli elaborati grafici allegati.
RIPARAMETRAZIONE 3%	-	-	€ 14.413,77	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).
RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	-	-	€ 16.311,58	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerata al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.
<b>SUB TOTALE</b>			<b>€ 95.135,88</b>	

<b>FABBRICATO 1</b>					
<b>CME EDILE</b>					
(*2)	128b	A10068b	€ 10.909,31	€ 10.909,31	Sovrapprezzo per ogni cm in più di cappotto esterno. L'importo non è ammesso perché per tale lavorazione non è stato possibile verificare la quantità richiesta in quanto non presente negli elaborati grafici allegati.
	130	A20012a	€ 35.692,07	€ 23.384,46	Tinteggiatura di muri interni. L'importo non ammesso è riferito alle quantità ritenute congrue ed ammesse per tutte le precedenti voci ad essa collegate.

	132	C02001a	€ 1.087,14	€ 842,98	RETI INTERRATE. Scavo a sezione obbligata per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 170,01. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	133	C02003	€ 508,29	€ 342,84	RETI INTERRATE. Sottofondo per la posa di tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 17,00. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	134a	C02040c	€ 659,79	€ 659,79	RETI INTERRATE. Tubi in PVC (diam. 200 mm) per la realizzazione della linea acque bianche ed acque nere. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza non è stato possibile valutare le quantità richieste in quanto risultano variate e non giustificate e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità.

	134b	C02040c	€ 4.928,27	€ 4.928,27	RETI INTERRATE. Tubi in PVC (diam. 315 mm) per la realizzazione della linea acque bianche ed acque nere. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza non è stato possibile valutare le quantità richieste in quanto risultano variate e non giustificate e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità.
	136	C02005	€ 797,39	€ 634,00	RETI INTERRATE. Rinfiacco di tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 6,80. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	147	C02004	€ 361,21	€ 282,57	RETI INTERRATE. Rinterro della fossa aperta per la posa delle tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poichè non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 146,21. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

	152	A15100a	€ 4.328,46	€ 979,00	AREA ESTERNA. Preparazione del piano di posa per pavimentazione industriale per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	153	C01026a	€ 2.680,07	€ 606,17	AREA ESTERNA. Conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	154	C01027b	€ 2.152,77	€ 486,91	AREA ESTERNA. Centimetri in più di conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

	155	C01028a	€ 1.558,98	€ 352,61	AREA ESTERNA. Centimetri in più di conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	156	C01025	€ 222,39	€ 50,30	AREA ESTERNA. Bitumatura di ancoraggio. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	RIPARAMETRAZIONE 3%	-	-	€ 8.377,76	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).

	RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	-	-	€ 9.480,83	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerata al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.
<b>FABBRICATO 2</b>					
<b>CME EDILE</b>					
	110	09.02.05	€ 8.989,80	€ 120,68	Telai e controtelai in acciaio zincato. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. La quantità ammessa è pari a kg 1,028,90.
	111	A18071	€ 53.869,20	€ 308,00	Infisso in PVC. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati ed in congruità con quanto ammesso alla voce 110. La quantità ammessa è pari a mq 243,46
	130	A20012a	€ 10.409,95	€ 34,58	Tinteggiatura di muri interni. L'importo non ammesso è riferito alle quantità ritenute congrue ed ammesse per tutte le precedenti voci ad essa collegate.
	132	C02001a	€ 1.312,87	€ 689,98	RETI INTERRATE. Scavo a sezione obbligata per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 170,01. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

	133	C02003	€ 702,35	€ 280,28	RETI INTERRATE. Sottofondo per la posa di tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 17,00. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	134a	C02040c	€ 1.228,52	€ 1.228,52	RETI INTERRATE. Tubi in PVC (diam. 200 mm) per la realizzazione della linea acque bianche ed acque nere. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza non è stato possibile valutare le quantità richieste in quanto risultano variate e non giustificate e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità.
	134b	C02040c	€ 2.815,42	€ 2.815,42	RETI INTERRATE. Tubi in PVC (diam. 315 mm) per la realizzazione della linea acque bianche ed acque nere. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza non è stato possibile valutare le quantità richieste in quanto risultano variate e non giustificate e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità.

	136	C02005	€ 935,66	€ 518,81	RETI INTERRATE. Rinfiacco di tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 6,80. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	138	C02043c	€ 4.318,68	€ 137,00	RETI INTERRATE. Pozzetto di raccordo 60x60x60 cm. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. Non è stato ammesso un pozzetto per il capannone relativo alla linea acque nere. La quantità ammessa è pari a 55 pozzetti. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	139b	C02045c	€ 1.627,86	€ 51,64	RETI INTERRATE. Elementi per prolungare i pozzetti 60x60x60 cm. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati in congruità con quanto ammesso alla voce 138. La quantità ammessa è pari a 55 elementi per prolungare i pozzetti. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	142	C02058	€ 4.006,55	€ 205,22	RETI INTERRATE. Chiusino di ispezione per pozzetti. L'importo non ammesso è riferito alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. Non è stato ammesso un pozzetto per il capannone relativo alla linea acque nere in congruità con quanto ammesso alla voce 138. La quantità ammessa è pari a 35 cad. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

	147	C02004	€ 431,92	€ 231,30	RETI INTERRATE. Rinterro della fossa aperta per la posa delle tubazioni per la realizzazione della linea acque bianche, acque nere e per la linea polifere elettriche. Non sono stati allegati elaborati tecnici utili a valutare le quantità richieste, nonostante le medesime lavorazioni siano state oggetto di richiesta di integrazione nell'istanza CR-17439-2015 del 20/04/2015. Dagli elaborati grafici allegati alla precedente istanza è stato possibile valutare esclusivamente le linee polifere elettriche in quanto il resto risulta variato e non giustificato e, pertanto si ritiene non ammissibile poiché non è possibile valutare la congruità. La quantità ammessa è pari a mc 146,21. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	148	C01047	€ 1.488,68	€ 396,02	PAVIMENTAZIONE ESTERNA. Marciapiede realizzato con misto di cava. Si è ritenuto congruo ammettere la quantità pari ad una striscia di un metro intorno al capannone al netto della zona garage e della parte di capannone non richiesto a contributo.
	149	A15102	€ 1.302,29	€ 714,89	PAVIMENTAZIONE ESTERNA. Rete elettrosaldata per la realizzazione del marciapiede. Importo non ammesso in congruità con la voce 148.
	150	A15104	€ 3.101,36	€ 1.702,49	PAVIMENTAZIONE ESTERNA. Massetto per la realizzazione del marciapiede. Importo non ammesso in congruità con la voce 149.
	152	A15100a	€ 11.042,50	€ 2.497,56	AREA ESTERNA. Preparazione del piano di posa per pavimentazione industriale per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq $[(20*7)+(14*35)]$ . Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).

	153	C01026a	€ 6.837,23	€ 1.546,43	AREA ESTERNA. Conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq [(20*7)+(14*35)]. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	154	C01027b	€ 5.492,00	€ 1.242,16	AREA ESTERNA. Centimetri in più di conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq [(20*7)+(14*35)]. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	155	C01028a	€ 3.977,17	€ 899,54	AREA ESTERNA. Centimetri in più di conglomerato bituminoso per il ripristino dell'asfalto rimosso per la formazione delle nuove fondazioni e nelle zone nelle quali sorgevano gli immobili demoliti. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq [(20*7)+(14*35)]. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	156	C01025	€ 567,33	€ 128,32	AREA ESTERNA. Bitumatura di ancoraggio. E' stata considerata ammissibile la superficie connessa al ripristino delle zone sulle quali sorgeva l'immobile nella quantificazione ante sisma, in linea con il comparto produttivo approvato. In particolare, tale superficie ammonta a 630,00 mq [(20*7)+(14*35)]. Si specifica che tale lavorazione si riferisce ad opere "comuni" che sono state suddivise dal tecnico in maniera proporzionale all'incidenza delle superfici dei

				due immobili (71,84% per l'immobile di cui alla Tabella A e 28,16% per l'immobile di cui alla tabella B).
	RIPARAMETRAZIONE 3%	-	€ 7.632,32	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).
	RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	-	€ 8.637,24	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerate al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 94.336,20</b>	

<b>FABBRICATO 1</b>					
<b>Opere comuni</b>					
(*3)	11	D02040f	€ 2.823,94	€ 1.946,94	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di cavidotto flessibile 125mm. L'importo non ammesso è relativo all'imputazione dell'effettiva quantità stimata come da elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 100 m
	17	15.06.13	€ 642,14	€ 642,14	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto citofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.

18	15.06.19.b	€ 802,68	€ 802,68	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
19	15.06.11.e	€ 97,71	€ 97,71	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
20	D01007a	€ 259,35	€ 259,35	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
21	D02001g	€ 631,40	€ 270,60	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di cavo flessibile per impianto di terra. L'importo non ammesso è relativo all'imputazione dell'effettiva quantità stimata come da elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 80 m.
22	D05009b	438.80	€ 219,40	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di dispersore a croce. L'importo non ammesso è relativo all'imputazione dell'effettiva quantità stimata come da elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 2 cad.
23	15.06.09.b	€ 872,48	€ 872,48	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
<b>Appartamento 1</b>				
63	D06006a	€ 91,02	€ 91,02	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
64	D06022a	€ 753,30	€ 753,30	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
65	D06024a	€ 478,80	€ 478,80	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
66	15.06.08.b	€ 34,90	€ 34,90	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
67	D01007a	€ 259,35	€ 259,35	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.

71	11.02.32	€ 6.000,00	€ 6.000,00	La lavorazione si riferisce all'impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 2 kW. Dalla relazione tecnica redatta dal perito Stefano Bassi allegata alla presente istanza (file "24094-sb60b-progetto-elettrico-abitazione-negrelli" in particolare in riferimento al paragrafo cinque "Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile") si evince che la potenza nominale complessiva per tutte le abitazioni è pari a 5,39 kW. Dal CME allegato si evince che sono stati richiesti in complessivo per tutte le abitazioni impianti con potenza pari a 8 kW. È stato ammesso a contributo un impianto fotovoltaico con potenza complessiva pari a 6,00 kW.
78	D01010a	€ 222,30	€ 41,40	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di punti di comando. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
80	D01010a	€ 22,30	€ 4,14	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di placca in resina. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,48
82	15.06.10.a	€ 355,97	€ 355,97	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
<b>Appartamento 2</b>				
122	D06006a	€ 91,02	€ 91,02	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
123	D06022a	€ 920,70	€ 920,70	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
124	D06024a	€ 585,20	€ 585,20	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
125	15.06.08.b	€ 34,90	€ 34,90	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
126	D01007a	€ 311,22	€ 311,22	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
136	D01010a	€ 219,83	€ 40,94	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di punti di comando. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47

139	D01010a	€ 27,17	€ 5,06	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di placca in resina. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
141	15.06.10.a	€ 355,97	€ 355,97	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
<b>Appartamento 3</b>				
179	D06006a	€ 91,02	€ 91,02	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
180	D06022a	€ 753,30	€ 753,30	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
181	D06024a	€ 478,80	€ 478,80	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
182	15.06.08.b	€ 34,90	€ 34,90	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
183	D01007a	€ 259,35	€ 259,35	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
194	D01010a	€ 217,36	€ 40,48	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di punti di comando. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
196	D01010a	€ 22,23	€ 4,14	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di placca in resina. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
198	15.06.10.a	€ 355,97	€ 355,97	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
<b>Appartamento 4</b>				
237	D06006a	€ 91,02	€ 91,02	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
238	D06022a	€ 753,30	€ 753,30	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.

239	D06024a	€ 478,80	€ 478,80	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto telefonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
240	15.06.08.b	€ 34,90	€ 34,90	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
241	D01007a	€ 207,48	€ 207,48	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto antenna TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
252	D01010a	€ 219,83	€ 40,94	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di punti di comando. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
254	D01010a	€ 22,23	€ 4,14	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di placca in resina. L'importo non ammesso è dovuto all'errata imputazione del prezzo unitario pari a € 2,01 Vs € 2,47
256	15.06.10.a	€ 355,97	€ 355,97	La lavorazione è relativa alla fornitura e posa in opera di impianto videocitofonico. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario.
RIPARAMETRAZIONE 3%	-	-	€ 6.917,31	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).
RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	-	-	€ 7.828,08	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerate al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.

<b>FABBRICATO 2</b>				
<b>CME ELETTRICO</b>				
14	D02058h	€ 60,32	€ 60,32	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
18	D01043.a	€ 66,80	€ 66,80	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
26	D02058.h	€ 60,32	€ 60,32	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
52	D02058.h	€ 844,48	€ 241,28	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Cancello 1-2-3").
54	D02058.t	€ 1.458,34	€ 224,36	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Illuminazione esterna").
57	D01043.a	€ 668,00	€ 267,20	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Cancello 1-2-3").
58	D01043.c	€ 1.204,40	€ 240,88	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Illuminazione esterna").
68	15.01.12 .n)	€ 87,09	€ 87,09	Spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Illuminazione esterna" e "Insegna").
70	D01024.b	€ 283,02	€ 283,02	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Illuminazione esterna" e "Insegna").
77	D02058.h	€ 723,84	€ 60,32	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
78	D02058.t	€ 336,54	€ 112,18	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
79	D01043.a	€ 601,20	€ 66,80	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
80	D01043.c	€ 361,32	€ 120,44	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").

88	D02058.h	€ 542,88	€ 60,32	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
89	D02058.t	€ 560,90	€ 112,18	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
90	D01043.a	€ 400,80	€ 66,80	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
91	D01043.c	€ 602,20	€ 120,44	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
95	15.01.12 .n)	€ 29,03	€ 290,03	Spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Insegna").
97	D01024.b	€ 94,34	€ 94,34	Spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Insegna").
101	D02058.h	€ 361,92	€ 60,32	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
102	D02058.t	€ 448,72	€ 112,18	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
103	15. 6. 170.66	€ 219,00	€ 73,00	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
104	15. 6. 170.67	€ 33,90	€ 11,30	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
105	D01043.a	€ 267,20	€ 66,80	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
107	D01045.d	€ 93,78	€ 93,78	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
110	15.01.12 .n)	€ 87,09	€ 29,03	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
136	D02040.f	€ 4.227,14	€ 2.236,87	Spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite a quantità di cavidotto (149,06 m per "Energia" e 106,00 m per "Segnali") relative all'area esterna
138	D02039.b	€ 1.387,25	€ 268,50	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
139	D02039.c	€ 2.182,25	€ 304,50	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
140	D02039.d	€ 1.071,90	€ 238,20	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").

	141	C02043.a	€ 2.516,67	€ 2.330,25	La lavorazione si riferisce ai pozzetti 40x40x40. La spesa non ammissibile si riferisce sia ad errate quantità che a quantità non ammissibili in quanto collegate alle linee esterne. Il calcolo è stato fatto considerando il numero dei pozzetti complessivi tra il capannone e le abitazioni (n. 52 pozzetti Vs n. 41 da tavola allegata). I pozzetti non ammissibili collegati alla linea esterna sono stati quantificati sulla base degli elaborati forniti e risultano pari a n. 14. Pertanto su n. 27 pozzetti richiesti ne sono stati riconosciuti n. 2 (27-11-14).
	142	C02043.c	€ 1.644,00	€ 1.644,00	La lavorazione si riferisce ai pozzetti 60x60x60. La spesa non ammissibile si riferisce a quantità non ammissibili in quanto collegate alle linee esterne.
	143	C02055.b	€ 1.736,37	€ 1.607,75	La lavorazione si riferisce ai chiusini dei pozzetti 40x40x40. Valgono le stesse considerazioni effettuate per la voce di spesa n. 142
	144	C02055.c	€ 1.357,56	€ 1.357,56	La lavorazione si riferisce ai chiusini dei pozzetti 60x60x60. Valgono le stesse considerazioni effettuate per la voce di spesa n. 143
	146	D02001.c	€ 2.404,11	€ 232,41	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
	153	D02008.b	€ 1.314,83	€ 177,18	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Insegna").
	154	D02008.c	€ 2.051,56	€ 1.385,16	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta") e quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Insegna", "Illuminazione esterna" e "Cancello 1-2-3").
	158	D02010.c	€ 3.112,20	€ 1.299,60	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Dorsale luce esterna su fabbricato").
	159	D02010.d	€ 2.414,15	€ 1.730,90	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità riferite a spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Dorsale luce esterna su fabbricato").
	160	D02010.e	€ 139,30	€ 139,30	La non ammissibilità sulla lavorazione si riferisce a quantità aggiuntive ("Scorta").
	170	60.3.QZ 1.02.E	€ 4.050,45	€ 4.050,45	Spese non ammissibili secondo l'Ord. 57/2012 in quanto riferite ad opere esterne ("Illuminazione esterna").

da n. 189 a n. 204	-	€ 15.102,04	€ 15.102,04	La lavorazione si riferisce all'impianto fonia-dati a cablaggio strutturato. Importo non ammissibile perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
214	M01005	€ 1.635,84	€ 1.635,84	Manodopera già inclusa nelle voci di prezzo relative all'impianto a servizio della climatizzazione
da n. 215 a n. 217	-	€ 439,86	€ 439,86	La lavorazione si riferisce all'impianto citofonico. Importo non ammissibile perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
da n. 234 a n. 236	-	€ 113,40	€ 113,40	La lavorazione si riferisce all'impianto fonia-dati a cablaggio strutturato. Importo non ammissibile perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
237-238	-	€ 163,08	€ 163,08	La lavorazione si riferisce all'impianto citofonico. Importo non ammissibile perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
RIPARAMETRAZIONE (22%) PER PORZIONE DI CAPANNONE NON OGGETTO DI CONTRIBUTO	-	€ 350.311,38	€ 66.945,77	L'importo non ammissibile è stato ottenuto attraverso un coefficiente di riparametrazione pari al 22%. Tale coefficiente è stato calcolato attraverso il rapporto tra la superficie "non oggetto di contributo" pari a mq 378,69 e la superficie totale richiesta per la configurazione post sisma pari a mq 1.757,94. Tale coefficiente viene applicato sul costo ammesso del CME elettrico (al netto degli importi non ammessi per congruità pari a € 310.733,03). Le lavorazioni presenti nel CME elettrico sono riferite all'intero capannone (compresa la superficie "non oggetto di contributo"). Ad esempio, la voce n. 211 del CME Elettrico allegato all'istanza in oggetto relativa all'impianto fotovoltaico coincide, per quantità ed importo richiesto, con la stessa voce n. 231 del CME elettrico allegato all'istanza precedente.
<b>CME MECCANICO</b>				
1	E04001.e	€ 1.746,56	€ 218,32	Estintore a polvere. Errata quantità rispetto agli elaborati grafici. Sono stati ammessi 14 estintori per tutto il capannone
87	NPM.A.1.3	€ 9.720,00	€ 597,87	La lavorazione si riferisce alle cassette a 4 vie. Errato prezzo unitario
143	E01025.e	€ 2.139,54	€ 1.069,77	La lavorazione si riferisce alla fornitura di lavabi per la zona uffici. Errata quantità rispetto agli elaborati grafici. Sono stati ammessi 3 lavabi
144	E01025.c	€ 470,82	€ 235,41	Sovrapprezzo per colonna in vetrochina per i lavabi della zona uffici. Quantità ammessa in congruità con la voce 143

176	NPM.A.1.22	€ 30.108,53	€ 30.108,53	La lavorazione si riferisce al sistema di termoregolazione integrata per il controllo di tutte le apparecchiature dell'impianto tecnologico. Importo non ammissibile perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
RIPARAMETRAZIONE (22%) PER PORZIONE DI CAPANNONE NON OGGETTO DI CONTRIBUTO	-	€ 275.641,88	€ 52.435,06	L'importo non ammissibile è stato ottenuto attraverso un coefficiente di riparametrazione pari al 22%. Tale coefficiente è stato calcolato attraverso il rapporto tra la superficie "non oggetto di contributo" pari a mq 378,69 e la superficie totale richiesta per la configurazione post sisma pari a mq 1.757,94. Tale coefficiente viene applicato sul costo ammesso del CME Meccanico (al netto degli importi non ammessi per congruità pari a € 243,411,98). Le lavorazioni presenti nel CME Meccanico sono riferite all'intero capannone (compresa la superficie "non oggetto di contributo"). Ad esempio, la voce NPM.A.1.5 (n. 99) del CME Meccanico allegato all'istanza in oggetto relativa all'unità di condizionamento coincide, per quantità ed importo richiesto, con la stessa voce NPM.A.1.5 del CME Meccanico allegato all'istanza precedente.
<b>RIPARAMETRAZIONI CME ELETTRICO E CME MECCANICO</b>				
RIPARAMETRAZIONE 3%	-	-	€ 13.044,12	La superficie riparametrata ammonta a 53,76 mq. Ne consegue un coefficiente di riparametrazione pari al 3% sull'intero comparto. La superficie riparametrata è dovuta alla maggiore realizzazione di superficie nella configurazione post-sisma. La superficie ammessa nella configurazione pre-sisma è pari a 1.866,02 mq mentre la superficie richiesta (sulla base della quale è stato redatto il CME) nella configurazione post sisma ammonta a 1.919,78 mq. Il coefficiente applicato per la riparametrazione in oggetto è stato calcolato dal rapporto tra le due superfici ed è pari all'97% che comporta una non ammissione pari al 3%. La riparametrazione è stata effettuata dopo le non ammissioni per congruità (al netto dei costi ammissibili delle demolizioni totali, pari a € 253.295,71, per la categoria strutture).
RIPARAMETRAZIONE 7% PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	-	-	€ 14.761,60	La superficie produttiva pari a 135,83 mq è stata considerata al 50% nel CME per quanto riguarda le lavorazioni strutturali e le opere di finitura poiché trattasi di una superficie non agibile alla data del sisma ma utilizzata nell'arco dei 36 mesi antecedenti il sisma. Il coefficiente di riparametrazione usato è pari all'7%. Tale coefficiente è stato applicato sull'importo ammissibile al netto dei costi ammissibili delle demolizioni (pari a € 253.295,71), della riparametrazione al 3% e delle non ammissioni per congruità.

			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 253.159,92</b>	
(*4)	Spese Tecniche	-	€ 204.100,00	€ 26.511,07	Importo ricalcolato ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 26.511,07</b>	
(*5)	Spese tecniche aggiuntive	-	€ 8.804,00	€ 2.404,00	Importo ricalcolato ai sensi del Decreto 53/2014.
			<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 2.404,00</b>	
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 471.547,07</b>	

<b>DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI</b>					
	<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>		<b>CLASSIFICAZIONE</b>	<b>RICLASSIFICAZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISTO</b>
	<b>NUM. ORD.</b>	<b>CODICE</b>			
	<b>FABBRICATO 1</b>				
	CME MECCANICO	Tutte le voci	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 144.199,98
	CME ELETTRICO	Tutto il Capitolo Strutture Impiantistiche	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 98.761,28
	CME ELETTRICO	Quota parte del Capitolo Finiture Impiantistiche definita dal tecnico in percentuale pari all' 1%	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 92,85
(*A)	<b>FABBRICATO 2</b>				
	CME MECCANICO	Tutte le voci	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 275.641,88
	CME ELETTRICO	Tutto il Capitolo Strutture Impiantistiche	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 326.234,03
	CME ELETTRICO	Quota parte del Capitolo Finiture Impiantistiche definita dal tecnico in percentuale pari a 29%	Strutture opere impiantistiche	Finiture opere impiantistiche	€ 6.982,43
			<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 851.912,45</b>

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1+2	€ 2.640.589,07	€ 2.704.821,81	€ 0,00	€ 2.704.821,81	€ 2.640.589,07
<b>TOTALE</b>	€ 2.640.589,07	€ 2.704.821,81	€ 0,00	€ 2.704.821,81	€ 2.640.589,07
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 2.640.589,07</b>